



Regolamento Didattico a.a. 2025/2026

ex DM 22 ottobre 2004 n. 270 e L. 30 dicembre 2010, n.240

approvato il 14 maggio 2025 dal Consiglio corso di studi di Architettura

DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA, DESIGN E URBANISTICA

**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ARCHITETTURA
(classe LM4)**



Il presente Regolamento, adottato ai sensi dell'art. 12 del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n.270 disciplina, in conformità ai Regolamenti e alle delibere degli organi di Ateneo, l'organizzazione didattica e amministrativa del Corso di Studi.

Le disposizioni del presente Regolamento trovano applicazione per gli studenti immatricolati nell'anno accademico 2025/2026.

Informazioni generali sul Corso di Studi

<i>Denominazione del corso</i>	Architettura
<i>Classe</i>	LM-4 - Architettura e ingegneria edile-architettura
<i>Denominazione del corso in inglese</i>	Architecture
<i>Dipartimento di riferimento</i>	Dipartimento di architettura, design e urbanistica
<i>Durata normale</i>	2 anni
<i>Crediti</i>	120 CFU
<i>Titolo rilasciato</i>	Laurea magistrale in Architettura
<i>Atenei convenzionati</i>	--
<i>Eventuale doppio titolo</i>	NO
<i>Organizzazione della didattica</i>	Semestri
<i>Data di inizio dell'attività didattica</i>	1° OTTOBRE 2025
<i>Modalità di svolgimento degli insegnamenti</i>	Corso di studio convenzionale
<i>Lingua in cui si tiene il corso</i>	Italiano
<i>Programmazione degli accessi nazionale (art.1 Legge 264/1999)</i>	NO
<i>Programmazione degli accessi locale (art.2 Legge 264/1999)</i>	SI
<i>Eventuale data di approvazione della Struttura Didattica</i>	
<i>Data di approvazione del Consiglio di Dipartimento</i>	28 maggio 2025
<i>Data di approvazione del Consiglio di Corso di Studio</i>	14 maggio 2025
<i>Sede Amministrativa</i>	Alghero
<i>Sede Didattica</i>	Alghero
<i>Indirizzo Internet</i>	https://www.architettura.uniss.it/it/corso-di-laurea-magistrale-architettura



Referenti e strutture

Sede della Direzione del Dipartimento: Palazzo del Pou Salit Piazza Duomo n.6, Alghero.

Il presente Regolamento è stato deliberato dal Consiglio di corso di studio nella seduta del 14 maggio 2025 e dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 28 maggio 2025.

Docenti componenti il Consiglio

	Docenti componenti il Consiglio corso di studi			
	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA
1	Bacchini	Fabio	M-FIL/02	PO
2	Barchiesi	Emilio	ICAR/08	PA
3	Bartocci	Samanta	ICAR/14	PA
4	Billici	Bruno	ICAR/19	PA
5	Cannaos	Cristian	ICAR/22	RTD
6	Causin	Andrea	MAT/03	RU
7	Cicaló	Enrico	ICAR/17	PO
8	De Luca	Mario	GEO/02	RTD
9	Dessì	Maria	ICAR/19	PA
10	Gasparini	Katia	ICAR/12	RTD
11	Giaccu	Gian Felice	ICAR/09	PA
12	Lobos Contreras	Jorge Alejandro	ICAR/14	PA
13	Marotta	Antonello	ICAR/14	PA
14	Mias Gifré	Josep Maria	ICAR/14	PA
15	Monsù Scolaro	Antonello	ICAR/12	PA
16	Pascucci	Vincenzo	GEO/02	PO
17	Pittaluga	Paola	ICAR/20	PO
18	Pujia	Laura	ICAR/14	RTD
19	Pulina	Silvia	BIO/07	RTD
20	Rostagni	Cecilia	ICAR/18	PA
21	Sanna	Gianfranco	ICAR/14	PA
22	Spila	Alessandro	ICAR/18	PA
23	Solci	Margherita	MAT/05	PA
24	Turco	Emilio	ICAR/08	PO
25	Valentino	Michele	ICAR/17	PA

Al presente elenco si aggiungono docenti di altri dipartimenti e/o docenti a contratto titolari di insegnamento per l'a.a. corrente e che verranno nominati entro l'inizio dei semestri.



	Docenti del corso – corsi erogati a.a. 2025/2026				
	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	Insegnamento a.a. 2025/26
1	Bacchini	Fabio	M-FIL/02	PO	Filosofia dell'architettura
2	Bartocci	Samanta	ICAR/14	PA	Laboratorio di progetto urbano modulo Progettazione architettonica, modulo II;
3	Cannaos	Cristian	ICAR/22	RTD	Sostenibilità e valutazione dei progetti
4	Billeci	Bruno	ICAR/19	PA	Progetto nei contesti storico-culturali (Laboratorio di progetto e restauro) modulo Restauro; Laboratorio di laurea di restauro
5	Giaccu	Gian Felice	ICAR/09	PA	Tecnica delle costruzioni; Laboratorio di progettazione strutturale antisismica
6	Lobos Contreras	Jorge Alejandro	ICAR/14	PA	Architettura e diritti umani
7	Mias Gifré	Josep Maria	ICAR/14	PA	Laboratorio di progetto urbano – modulo Progettazione architettonica, modulo I
8	Monsù Scolaro	Antonello	ICAR/12	PA	Progetto e sostenibilità ambientale (Laboratorio di progettazione) - modulo Tecnologie per l'architettura sostenibile
9	Pascucci	Vincenzo	GEO/02	PO	Geologia applicata alla difesa ambientale
10	Pittaluga	Paola	ICAR/20	PO	Progetto nei contesti storico-culturali (Laboratorio di progetto e restauro) - modulo Pianificazione e paesaggio
11	Pujia	Laura	ICAR/14	RTD	Progetto e sostenibilità ambientale (Laboratorio di progettazione) - modulo Progettazione architettonica
12	Pulina	Silvia	BIO/07	RTD	Progetto e sostenibilità ambientale (Laboratorio di progettazione) – modulo Ecologia e sostenibilità; Biomimetica
13	Rostagni	Cecilia	ICAR/18	PA	Storia dell'architettura italiana del Novecento

Al presente elenco si aggiungono i docenti di altri dipartimenti e/o docenti a contratto titolari di insegnamento per l'a.a. corrente e che verranno nominati entro l'inizio dei semestri.

Presidente del CdS Prof. Enrico Cicalò
Consiglio di corso di studio, organo collegiale di gestione del corso di studio, vedi sito https://www.architettura.uniss.it/it/corso-di-laurea-magistrale-architettura

Docenti di riferimento				
COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO
Bartocci	Samanta	ICAR/14	PA	1



Billexi	Bruno	ICAR/19	PA	1
Cannaos	Cristian	ICAR/22	RTD	1
Giaccu	Gian Felice	ICAR/09	PA	1
Mias Gifrè	Josep Maria	ICAR/14	PA	1
Pujia	Laura	ICAR/14	RTD-B	1

Rappresentanti studenti	e-mail
Elsa Dei	e.dei@studenti.uniss.it
Roberto Mura	r.mura3@studenti.uniss.it
Erika Porta	e.porta@studenti.uniss.it

Gruppo di gestione dell'Assicurazione della qualità (AQ)

Il gruppo di gestione AQ coincide con il gruppo di riesame, redige la scheda di monitoraggio annuale e i rapporti di riesame ciclici oltre a gestire, monitorare e modificare il processo di AQ, garantendo una adeguata pubblicità e trasparenza all'interno del processo di AQ.

COGNOME	NOME	e-mail
Bartocci	Samanta	sbartocci@uniss.it
Giaccu	Gian Felice	gf.giaccu@uniss.it
Solci	Margherita	margherita@uniss.it
Turco	Emilio	eturco@uniss.it

Tutor

I tutor svolgono attività di sostegno alle attività formative in presenza o di orientamento.

COGNOME	NOME	e-mail
Monsù Scolaro	Antonello	amscolaro@uniss.it
Cicalò	Enrico	encic@uniss.it
Pujia	Laura	lpujia@uniss.it

Commissione paritetica

La commissione paritetica docenti-studenti svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori; individua indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse; formula pareri sull'attivazione e la soppressione di corsi di studio.

Componente Docente

COGNOME	NOME	e-mail
Monsù Scolaro	Antonello (Presidente)	amscolaro@uniss.it
Dessì	Maria	mdessi@uniss.it
Ganga	Antonio	aganga@uniss.it
Marotta	Antonello	amarotta@uniss.it
Pascucci	Vincenzo	pascucci@uniss.it



Pittaluga	Paola	pittaluga@uniss.it
Plaisant	Alessandro	plaisant@uniss.it
Pujia	Laura	lpujia@uniss.it
Pulina	Silvia	spulina@uniss.it

Componente Studentesca

Claudia Fele	c.fele1@studenti.uniss.it
Ilaria Pacifico	i.pacifico@studenti.uniss.it
Federica Frongia	f.frongia4@studenti.uniss.it
Giacomo Marrone	g.marrone9@studenti.uniss.it
Vincenzo Canu	v.canu33@studenti.uniss.it
Debora Sotgiu	d.sotgiu11@studenti.uniss.it
Valeria Anna Tedde	v.tedde11@studenti.uniss.it
Elsa Dei	e.dei@studenti.uniss.it
Erika Porta	e.porta@studenti.uniss.it



Presentazione

Il corso di laurea magistrale in Architettura costituisce il completamento del percorso di studi che forma la figura dell'architetto, in grado di operare all'interno dei diversi processi complessi di progettazione. Il corso di laurea magistrale prevede l'ampliamento delle conoscenze maturate nel precedente corso di laurea triennale, favorendo lo sviluppo di competenze specialistiche nel campo del progetto architettonico, urbano e territoriale secondo un approccio interdisciplinare e interscalare, nonché la conoscenza degli aspetti culturali, estetici, etici, ecologici, sociali, gestionali, distributivi, funzionali, strutturali, tecnico-costruttivi, esecutivi, normativi ed economici del progetto.

Il corso di laurea magistrale in Architettura è ad accesso programmato a livello locale, a frequenza obbligatoria e rilascia la laurea magistrale in Architettura. Per conseguire questo titolo lo studente deve acquisire un totale di 120 crediti formativi universitari (CFU) così ripartiti: 90 CFU relativi a insegnamenti caratterizzanti e affini; 30 CFU di attività formative relative alla prova finale per il conseguimento del titolo di studio, orientamento alla professione, tirocinio e attività formative a scelta dello studente.

Contenuti del percorso formativo

Il corso di laurea magistrale in Architettura dell'Università di Sassari si focalizza sull'approfondimento di temi progettuali complessi alle diverse scale – territoriale, urbana e architettonica – ed è stato pensato come completamento di un percorso formativo capace di preparare gli studenti al mondo del lavoro e della professione, permettendogli di arricchire il proprio bagaglio di conoscenze attraverso esperienze progettuali interdisciplinari capaci di esplorare e affrontare la complessità dei temi più attuali della società contemporanea. L'obiettivo del corso di laurea è la formazione di progettisti in grado di confrontarsi con competenza, consapevolezza e autonomia con la complessità dell'ambiente e del patrimonio storico e culturale secondo un approccio incentrato su durabilità e sostenibilità. In particolare, si considera la progettazione del paesaggio naturale e del paesaggio culturale con l'obiettivo di creare dei modelli abitativi individuali e collettivi con carattere sostenibile, considerando come imperativa la necessità di utilizzare e recuperare al meglio il patrimonio esistente, senza dover consumare ulteriore territorio.

Il corso di studi favorisce lo sviluppo di figure professionali poliedriche capaci di applicare le conoscenze apprese a situazioni nuove e inedite – abilità non rispondente a regole rigide e prefissate ma maturabili attraverso una metodologia esplorativa che è al centro del progetto di conoscenza del corso di laurea. I laureati magistrali sanno sviluppare le proprie competenze tecnico-scientifiche e storico-critiche in contesti nuovi e in situazioni inedite che richiedono la sperimentazione di soluzioni progettuali innovative.

Obiettivi formativi specifici e descrizione sintetica del percorso formativo

Obiettivi formativi specifici

Il corso di laurea magistrale in Architettura persegue i seguenti obiettivi formativi:

- conoscere e saper applicare i principi teorico-metodologici e tecnici del progetto architettonico ex-novo e delle trasformazioni sostenibili dell'ambiente e del patrimonio costruito, in relazione ai caratteri tipo-morfologici, agli aspetti compositivi e di relazione con il contesto, agli aspetti processuali-costruttivi relativi alle soluzioni strutturali e impiantistiche;
- conoscere e saper applicare alle diverse scale i principi della trasformazione sostenibile dell'ambiente costruito, degli interni, del patrimonio e dei paesaggi, di riqualificazione e riuso di edifici, e spazi pubblici;



- conoscere e saper applicare le teorie utili alla comprensione e alla valutazione critica del patrimonio architettonico e urbano nonché il quadro giuridico e legislativo di riferimento;
- conoscere e saper applicare le discipline per l'analisi e progettazione strutturale dell'architettura, finalizzate all'individuazione di idonee concezioni strutturali e alla definizione del dimensionamento dei singoli componenti della costruzione, tale da garantire la sua interazione ottimale con le azioni ambientali cui è sottoposta;
- conoscere e saper applicare gli strumenti teorici e operativi volti a supportare la costruzione del progetto, al fine di valutarne gli impatti sul contesto urbano, ambientale e sociale; valutarne la convenienza e la fattibilità sotto il profilo economico e finanziario;
- conoscere e saper applicare le teorie, i metodi, le tecniche e gli strumenti della pianificazione territoriale, urbanistica, e ambientale anche in relazione ai processi decisionali e alle relative politiche urbane e territoriali;
- conoscere e saper applicare gli strumenti della rappresentazione grafica, infografica e multimediale con i suoi fondamenti scientifici; del rilevamento come processo orientato alla conoscenza dei manufatti; della modellazione anche informativa, della prototipazione e della comunicazione visiva;
- conoscere e saper applicare i metodi, le teorie e le tecniche per l'individuazione delle peculiarità storico-costruttive e della vulnerabilità del patrimonio architettonico, identificando degradi e dissesti, opzioni di intervento e opportunità di riuso in relazione al progetto e al coordinamento dell'intero ciclo della conservazione;
- conoscere e saper applicare i metodi di valutazione delle ricadute prestazionali energetiche e illuminotecniche riferite all'edificio, il quadro normativo e legislativo in vigore, i protocolli di certificazione energetica e di certificazione ambientale, i metodi di dimensionamento di massima degli impianti tecnici negli edifici;
- conoscere e saper applicare gli strumenti e i metodi della progettazione tecnologica e ambientale per il governo del processo progettuale, costruttivo e gestionale degli interventi sull'ambiente costruito e sullo spazio abitabile, per obiettivi di sviluppo sostenibile nei termini di qualità architettonica, tecnica, prestazionale ed ecosistemica fino alla scala esecutiva.

Profili professionali e sbocchi occupazionali

Il laureato sarà in grado di progettare, attraverso gli strumenti propri dell'architettura e dell'ingegneria edile, i processi di costruzione, trasformazione e modifica dell'ambiente fisico, con piena conoscenza degli aspetti estetici, distributivi, funzionali, strutturali, tecnico-costruttivi, gestionali, economici e ambientali e con attenzione critica ai mutamenti culturali e ai bisogni espressi dalla società contemporanea. Potrà predisporre progetti di opere e dirigere la realizzazione coordinando a tal fine altri specialisti e operatori nei campi dell'architettura, dell'ingegneria edile, dell'urbanistica e del restauro architettonico.

In particolare il laureato avrà le seguenti competenze:

- conoscenza degli aspetti metodologico-operativi relativi agli ambiti disciplinari caratterizzanti il corso di studio e capacità di identificare e risolvere i problemi dell'architettura e dell'edilizia utilizzando metodi, tecniche e strumenti aggiornati;
- adeguate conoscenze degli aspetti riguardanti la fattibilità tecnica ed economica, il calcolo dei costi e il processo di produzione e di realizzazione dei manufatti architettonici ed edilizi, nonché gli aspetti connessi alla loro sicurezza;
- capacità di utilizzare le tecniche e gli strumenti della progettazione dei manufatti architettonici ed edili.



Le suddette competenze possono consentirgli autonomia progettuale:

- nella ricerca applicata nel campo dell'architettura e dell'ingegneria civile;
- nella progettazione di edifici e manufatti civili e nei processi ideativi e procedurali connessi;
- nella progettazione di interventi di restauro di beni architettonici anche di carattere complesso;
- nei processi utili per rilevare, rappresentare, progettare, sovrintendere alla costruzione e alla manutenzione dei manufatti e degli impianti d'uso e dei sistemi legati alla sicurezza;
- nella analisi dei prezzi dei processi di architettura ed in quelle economiche delle opere edilizie.

Sbocchi occupazionali

Il laureato magistrale in Architettura può conseguire l'abilitazione per l'esercizio delle seguenti professioni regolamentate: architetto, dottore agronomo, dottore forestale, ingegnere civile e ambientale, paesaggista e pianificatore territoriale. In seguito al superamento dell'esame per l'esercizio della professione trova una sua naturale collocazione nel mondo del lavoro presso uffici tecnici di enti pubblici ed imprese private, in studi di architettura e di ingegneria operanti nel campo della progettazione architettonica o della produzione dei processi e dei manufatti edilizi.

In dettaglio il laureato potrà trovare occupazione presso:

- strutture private di progettazione organizzate anche come società di ingegneria;
- uffici tecnici di enti pubblici integrato nei ruoli di progettazione e gestione del processo di affidamento dei lavori che competono alla stazione appaltante con ruoli di primaria importanza scientifica e disciplinare;
- uffici tecnici di enti pubblici integrato nei ruoli di funzionario addetto all'istruzione dei processi legati in vario modo al controllo del territorio dal punto di vista dell'attività edilizia in senso generale con ruoli di primaria importanza scientifica e disciplinare;
- società private legate alla produzione e commercializzazione dei prodotti edilizi, dei manufatti e dei servizi connessi;
- strutture di formazione professionale e scolastica a vari livelli sia di natura privata sia pubblica;
- enti pubblici di varia natura in ruoli non immediatamente legati al profilo della laurea.

Norme relative all'accesso

I candidati che facciano richiesta di accesso al corso di laurea magistrale devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) superamento del test di ammissione al numero programmato nazionale della classe di laurea L17 e conseguimento dei crediti minimi indicati nella classe L-17 per ogni ambito disciplinare.
- b) possesso della laurea in classe L-17 oppure di una laurea o un diploma universitario di durata triennale ovvero un altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto. La valutazione dei curricula di studio svolti all'estero verrà effettuata sulla base di corrispondenze tra i contenuti dei corsi e i settori scientifico-disciplinari.
Le eventuali integrazioni curriculare individuate ai candidati provenienti da classi di laurea differenti dalla L-17 devono essere acquisite prima della verifica della preparazione individuale effettuando un'iscrizione ai Singoli insegnamenti per integrazioni curriculare.

È inoltre prevista una verifica della preparazione del candidato sulla base del curriculum degli studi precedenti, del portfolio e di un colloquio finalizzato alla verifica della personale preparazione.

Tale verifica darà luogo ad una graduatoria per l'ammissione al Corso.



Immatricolazioni e iscrizioni

Con riferimento alle procedure e ai termini di scadenza di Ateneo relativi alle immatricolazioni/iscrizioni, trasferimenti etc. consultare la pagina web delle segreterie studenti <https://www.uniss.it/segreterie-studenti> da cui è possibile anche scaricare il Regolamento Carriere Studenti che contiene tutte le informazioni inerenti la gestione amministrativa delle carriere, dall'immatricolazione fino al conseguimento del titolo, nonché una sezione dedicata alle tasse universitarie

<https://www.uniss.it/documentazione/regolamento-carriere-studenti>

Organizzazione del corso di studio

L'attività didattica si articola in semestri, il primo inizia di norma la prima settimana di ottobre e il secondo nella prima settimana di marzo. Nel mese di febbraio le lezioni sono sospese per consentire agli studenti di sostenere gli esami. Gli insegnamenti prevedono attività didattica assistita in forma di lezioni frontali, laboratori e esercitazioni.

Il corso di laurea prevede l'acquisizione di 180 crediti formativi universitari. Un CFU corrisponde a 25 ore di attività e comprende sia il lavoro svolto dallo studente durante la lezione presso la struttura didattica sia lo studio individuale. In particolare, un credito di lezioni corrisponde a 9 ore, un credito di esercitazioni o di laboratorio corrisponde a 15 ore, un credito di workshop o altre attività didattica integrativa che non prevedono lezioni frontali corrisponde a 25 ore.



Piano di studi

Di seguito si riportano gli insegnamenti programmati per la coorte 2025/2026:

Corso di Laurea Magistrale in Architettura (Classe LM4, codice 1235)

Primo anno 2025-2026											
Sem	Insegnamento	CFU Corso	Modulo	TAF	Ambito disciplinare	SSD	CFU mod.	Ore lezione	Ore laboratorio/esercitazione	Tot ore aula	Tot ore studio individuale
1	Laboratorio di progetto urbano	16	Progettazione architettonica, modulo I	B	PAU	ICAR/14	8	45	45	90	110
			Progettazione architettonica, modulo II	B	PAU	ICAR/14	8	45	45	90	110
1	Tecnica delle costruzioni	8	--	B	A&PSA	ICAR/09	8	36	60	96	104
1	Filosofia dell'architettura	6	--	C	affini	M-FIL/02	6	54	0	54	96
2	Rappresentazione e comunicazione del patrimonio culturale	6	--	B	DR	ICAR/17	6	45	15	60	90
2	Diritto amministrativo per l'architettura e le opere pubbliche	4	--	B	DESGA	IUS/10	4	36	0	36	64
2	Geologia applicata alla difesa dell'ambiente	4	--	C	affini	GEO/02	4	18	30	48	52
2	Progetto nei contesti storico-culturali (Laboratorio di progetto e restauro)	16	Restauro	B	DRA	ICAR/19	6	0	90	90	60
			Pianificazione e paesaggio	B	PU&PT	ICAR/20	6	27	45	72	78
			Topografia e tecnica edilizia dei monumenti antichi	C	affini	L-ANT/09	4	9	45	54	46
Secondo anno 2026-2027											
Sem	Insegnamento	CFU Corso	Modulo	TAF	Ambito disciplinare	SSD	CFU mod.	Ore lezione	Ore esercitazione/laboratorio	Tot ore aula	Tot ore studio individuale
1	Progetto e sostenibilità ambientale (Laboratorio di progettazione)	18	Progettazione architettonica	B	PAIP	ICAR/14	8	0	120	120	80
			Tecnologie per l'architettura sostenibile	B	DTA	ICAR/12	6	27	45	72	78
			Benessere indoor e salubrità in architettura	C	affini	MED/42	2	18	0	18	32
			Ecologia e sostenibilità	C	affini	BIO/07	2	18	0	18	32
1	Sostenibilità e valutazione dei progetti	4	--	B	DEAU	ICAR/22	4	36	0	36	64
1	Fisica tecnica ambientale	4	--	B	DFT&IA	ING-IND/11	4	36	0	36	64
1	Storia dell'architettura italiana del Novecento	4	--	B	DSA	ICAR/18	4	36	0	36	64
1,2	Lingua Inglese - livello B2	3	--	F	UCL	L-LIN/12	3	0	25+15	40	35
2	Attività a scelta dello studente	8	--	D	CFU a scelta	--	8	72	0	72	128
2	Tirocinio	9	--	F	TF&O	--	9	--	--	0	225
2	Orientamento alle professioni	1	--	F	Tir&altre-att	--	1	--	--	0	25
2	Prova finale	9	--	E	PF&L	--	9	--	--	0	225



Lezioni

Le lezioni si tengono in modalità in presenza. I crediti a scelta dello studente possono essere conseguiti anche attraverso attività didattiche integrative frequentate a distanza.

La frequenza delle lezioni è obbligatoria. Per essere ammessi all'esame è necessario raggiungere l'80% delle presenze. In caso di malattia o di altri impedimenti, lo studente è tenuto a presentare entro 7 giorni la documentazione per giustificare l'assenza, consegnandola esclusivamente ad uno degli "assistanti alla didattica" o al docente. La documentazione sarà esaminata dal Consiglio di corso di studi. Per i laboratori non sarà possibile sostenere l'esame se non si raggiunge almeno il 60% delle presenze.

Esami di profitto

Durante l'a.a. lo studente ha a disposizione 6 appelli per sostenere gli esami organizzati nel seguente modo:

- un appello a fine laboratorio e uno a febbraio, oppure due a febbraio;
- un appello a fine laboratorio e uno a luglio, oppure due a luglio;
- due appelli a settembre.

L'iscrizione agli esami è obbligatoria tramite il sito <https://uniss.esse3.cineca.it/Home.do>. All'interno dei periodi di lezione, di regola, non è consentita la calendarizzazione di appelli d'esame. Sono comunque consentiti gli appelli di esame a fine laboratorio e le prove intermedie. Eventuali appelli aggiuntivi possono essere calendarizzati all'inizio dell'anno accademico purché non confliggano con le attività didattiche. Gli appelli aggiuntivi sono a discrezione del docente previa autorizzazione del Consiglio di corso di studi.

A discrezione del docente possono essere concessi appelli riservati in qualsiasi periodo dell'anno a studenti fuori corso, ripetenti, laureandi, e studenti in corso che non abbiano più obblighi di frequenza di insegnamento e a studenti Erasmus che terminassero il periodo di mobilità anteriormente alla data dell'appello ufficiale. Il docente dovrà comunicare l'elenco degli studenti ammessi all'appello alla segreteria didattica.

La commissione d'esame viene nominata tramite Decreto del Direttore secondo le disposizioni del regolamento didattico di Ateneo, art. 34.

Esami e verifica del profitto:

- comma 19. Le Commissioni giudicatrici degli esami e delle altre prove di verifica del profitto sono composte da almeno due membri, di cui uno è il docente responsabile della disciplina o dell'attività e gli altri sono professori o ricercatori del medesimo settore scientifico disciplinare o di settori affini, oppure cultori della materia;
- comma 20. In caso di prove d'esame integrate per più insegnamenti o moduli coordinati tutti i docenti titolari degli insegnamenti o moduli fanno parte della Commissione e partecipano alla valutazione collegiale complessiva del profitto dello studente. Il presidente è indicato nell'atto di nomina;
- comma 21. Le Commissioni sono nominate, per l'intero anno accademico, dal direttore del dipartimento 'di riferimento', o dal presidente della struttura di raccordo. I regolamenti disciplinano le modalità di sostituzione dei componenti delle Commissioni esame, in caso di assenza o impedimento.

Nel caso in cui non sia disponibile un docente appartenente allo stesso settore scientifico-disciplinare o a settori affini, né un cultore della materia, un componente della Commissione può essere nominato su proposta del docente titolare dell'insegnamento o, in sua assenza, dal Presidente del Corso di Studio.

In caso di impedimento o malattia di uno dei componenti della Commissione, il Presidente del corso di studio ne



assume automaticamente le funzioni.

Prova finale

Le prove finali si terranno di regola nei mesi di luglio (I sessione), ottobre (II sessione), dicembre (III sessione) e aprile dell'anno successivo (IV sessione).

La prova finale prevede la consegna di

- un portfolio;
- un elaborato finale di tesi redatto con la guida di un docente referente.

L'elaborato finale dimostra le capacità raggiunte dal candidato rispetto agli obiettivi formativi del corso. Lo sviluppo di tale elaborato finale avviene con la guida di uno o più relatori.

La prova finale implica il conseguimento di un numero di crediti formativi adeguato all'impegno profuso e comporta la discussione finale dell'elaborato di laurea davanti a un'apposita commissione, nominata dal direttore del Dipartimento, che sancisce il conseguimento del titolo di studio.

I punti assegnabili ai laureandi in sede di prova finale sono 9 di cui:

- 6 punti per l'elaborato finale,
- 3 punti per la mobilità internazionale

I requisiti per l'assegnazione di punteggio per la prova finale per lo svolgimento di mobilità internazionali per studio e/o tirocinio sono:

- a) aver completato un semestre all'estero per attività di studio (Ulisse o Erasmus+ for Study) con il conseguimento di almeno 12 CFU = 1 punto;
- b) aver completato un anno accademico all'estero per attività di studio (Ulisse o Erasmus+ for Study) con il conseguimento di almeno 24 CFU = 2 punti;
- c) aver svolto il tirocinio all'estero con i programmi Ulisse o Erasmus+ for Traineeship con il riconoscimento di almeno 12 CFU = 1 punto.

Il punteggio è cumulabile nel caso di svolgimento di più tipologie di mobilità internazionale fino ad un massimo di 3 punti.

Il voto finale di laurea viene espresso in centodecimi ed è formulato dalla commissione di laurea attribuendo fino ad un massimo di 6 punti per l'elaborato finale (1-2 punti se la tesi è valutata sufficiente; 3-4 punti se la tesi è valutata buona; 5-6 punti se la tesi è valutata ottima). Al punteggio massimo di 6 punti potrà essere attribuita la lode qualora la tesi abbia, secondo il giudizio unanime della commissione, approfondito in maniera matura il tema svolto e si sia distinta per qualità dei testi e/o degli elaborati grafici.

Ogni studente entro l'inizio del secondo semestre del secondo anno deve presentare la richiesta per l'assegnazione della tesi di laurea e del relatore. Possono essere individuati quali relatori di tesi tutti i docenti componenti del corso di studio interni al Dipartimento o afferenti ad altri Corsi di studio o Dipartimenti. I docenti componenti del corso di studio interni al Dipartimento devono provvedere a pubblicare con cadenza annuale all'avvio delle attività didattiche, comunque entro dicembre, la propria offerta di tesi (individuale o in maniera associata) indicando: temi, tempistiche, modalità e numero massimo di studenti. Il corso di studi valuterà la possibilità di nominare un relatore d'ufficio in caso di indisponibilità o di inerzia del docente indicato dallo studente.



Attività formative scelte dallo studente

I crediti relativi alle attività a scelta possono essere acquisiti a partire dal secondo anno, secondo le seguenti modalità:

A) Attività didattiche integrative coerenti con il percorso formativo, che non corrispondono a insegnamenti inseriti nell'offerta di uno dei corsi di laurea dell'Ateneo, purché soggette ad una valutazione finale; in questo caso, i CFU conseguiti e l'idoneità riportata non concorreranno al computo della media; tali attività (laboratori, scuole estive, workshop, ...) possono essere:

- organizzate dal Dipartimento e approvate preventivamente dai consigli di corso di studi; in questo caso il consiglio stabilisce il numero dei CFU attribuiti sulla base dei regolamenti e individua un docente responsabile dell'attività che avrà il compito di verificare le idoneità e trasmettere al Consiglio l'elenco degli studenti idonei per l'approvazione a ratifica;
- organizzate da altre amministrazioni: in questo caso lo studente presenta l'istanza di riconoscimento al Consiglio di corso di studi, completa di un attestato che confermi il superamento in presenza di una valutazione finale. Il Consiglio valuta la coerenza con il percorso formativo e stabilisce il numero di CFU attribuibili.

I crediti a scelta dello studente possono essere conseguiti anche attraverso attività didattiche integrative frequentate a distanza.

In caso di certificazioni che attestano la conoscenza di una lingua straniera, il numero massimo di CFU riconoscibili è 3, vedi punto successivo "Procedure per il riconoscimento della lingua straniera"

B) Corsi inseriti nell'offerta formativa di uno dei corsi di studio del Dipartimento.

Gli studenti, per completare il proprio piano di studi con l'offerta dei crediti a scelta proposti dal Dipartimento, sono tenuti a contattare la segreteria didattica. Si precisa che in nessun caso lo studente può sostenere una seconda volta un esame già superato e verbalizzato.

C) Corsi inseriti nell'offerta formativa di uno dei corsi di laurea dell'Ateneo, previa valutazione da parte del Consiglio della coerenza del percorso formativo. I CFU conseguiti concorreranno al computo della media.

D) Gli studenti che svolgono la mobilità Erasmus+ for Traineeship o Ulisse per tirocinio e gli studenti che svolgono tirocini in sedi nazionali (esclusi i tirocini locali) potranno conseguire 9 CFU per il tirocinio e presentare richiesta per il riconoscimento di ulteriori crediti per attività a scelta dello studente, allegando la certificazione rilasciata dallo studio con il numero di ore di attività complessivamente svolte. Verrà riconosciuto 1 ulteriore CFU di attività a scelta per ogni 25 ore oltre le 225 e fino ad un massimo di 3 CFU aggiuntivi.

Per il riconoscimento dei crediti a scelta vengono presi in considerazione i certificati e le esperienze svolte dopo il conseguimento della laurea triennale e che comunque non possono essere la ripetizione delle attività svolte durante il corso di studi triennale.

Moduli tematici

Al fine di favorire l'orientamento degli studenti nella selezione delle attività formative a scelta, il corso di studi offre agli studenti la possibilità di personalizzare il proprio percorso formativo e caratterizzare il proprio profilo professionale proponendo dei moduli tematici interdisciplinari all'interno delle attività a scelta dello studente. Lo studente potrà consultare l'offerta didattica di moduli tematici costituiti da gruppi di corsi che contribuiscono all'approfondimento di tematiche emergenti e favoriscono l'aggiornamento dell'offerta formativa. Tali moduli tematici sono costituiti dai corsi crediti liberi e dalle attività integrative (comprese dunque nei punti A e B



precedentemente descritti) coerenti con gli obiettivi formativi del corso di studio, approvate dal consiglio di corso di studi all'interno dei quali i corsi potranno essere selezionati liberamente dagli studenti.

Tirocinio

Per il corso di laurea magistrale in *Architettura* il tirocinio è obbligatorio e prevede il riconoscimento di 9 CFU. Lo studente ha la possibilità di svolgere un tirocinio locale o nazionale con una durata minima di 2 mesi a tempo pieno e comunque non al di sotto delle 225 ore di attività.

Lo studente presenta domanda di tirocinio con indicata la sede prescelta, le date di attività e le motivazioni per la scelta. Ove necessario si procede alla definizione di una convenzione con lo studio/ente prescelto ed in seguito alla definizione del progetto formativo. Oltre al referente amministrativo è sempre presente un referente accademico che nel caso di tirocini locali e nazionali può essere il referente per la tesi o un docente strutturato del Dipartimento.

Lo svolgimento avviene nelle date indicate nel progetto formativo; la consegna del progetto formativo compilato e siglato da tutte le parti deve avvenire almeno una settimana prima dell'inizio dell'attività.

Alla fine dell'attività lo studente dovrà consegnare una relazione redatta dall'ente ospitante e una relazione individuale finalizzata al riconoscimento dei crediti formativi oltre a compilare un questionario online tramite la compilazione di un Google form predisposto.

Per quanto riguarda la possibilità di svolgere il tirocinio internazionale attraverso il Programma Erasmus+ for Traineeship. La durata minima delle mobilità è di 3 mesi a tempo pieno. Lo studente ha diverse possibilità di svolgere attività all'estero attraverso sedi già convenzionate o con la scelta individuale della sede ospitante. In questo caso viene definito un Learning Agreement for Traineeship in cui il referente accademico è individuato nella persona del delegato alle mobilità Erasmus+ del Dipartimento. Alla fine della mobilità lo studente dovrà presentare all'Ufficio Tirocini del Dipartimento copia del Learning Agreement "After" rilasciato dall'ente ospitante e copia del questionario finale richiesto dal Programma per poter attivare le modalità di riconoscimento dei crediti formativi.

Un'altra opportunità internazionale per lo studente è offerta dal programma di Ateneo Ulisse che permette allo studente di svolgere l'attività di tirocinio presso i paesi terzi per i quali il programma Erasmus+ offre un numero limitato di borse di studio. Viene definito un Training Agreement in cui il referente accademico è individuato nella persona del delegato alla mobilità Erasmus+ del Dipartimento. Alla fine della mobilità lo studente dovrà presentare all'Ufficio Tirocini del Dipartimento copia del Transcript of Work rilasciato dall'ente ospitante e copia del questionario finale richiesto dal programma per poter riconoscere i crediti formativi.

Le mobilità internazionali sono regolate dal regolamento di Ateneo per le mobilità internazionali (<https://www.uniss.it/documentazione/regolamento-le-mobilita-internazionali-studentesche>).

In caso di richiesta di riconoscimento dei crediti a scelta aggiuntivi previsti, Il Learning Agreement "After" o il Transcript of Work dovranno contenere il totale delle ore svolte e dovranno essere inviati alla referente per i tirocini dal tutor dell'ente ospitante.



L'attività di tirocinio è prevista nel secondo semestre del secondo anno a partire dal 15 aprile, per consentire la frequenza delle altre attività obbligatorie previste all'inizio del secondo semestre del secondo anno.

Procedure per il riconoscimento dei crediti extra-universitari

Lo studente ha possibilità di chiedere il riconoscimento di competenze, conoscenze e abilità acquisite in un contesto diverso da quello universitario. Il riconoscimento dei crediti può avvenire al momento dell'accesso a un corso di studio o durante lo svolgimento del percorso di studi, con l'obiettivo di abbreviare il ciclo di studi. In particolare, il riconoscimento può riguardare: 1) Conoscenze e abilità professionali documentate secondo la normativa vigente; 2) Attività formative di livello post-secondario, incluse quelle svolte in istituti di formazione della pubblica amministrazione; 3) Risultati sportivi di eccellenza, come medaglie olimpiche o titoli riconosciuti da enti ufficiali.

Il limite massimo dei crediti riconoscibili è di 24 CFU. Le attività formative già riconosciute come CFU nell'ambito di Corsi di Laurea non possono essere nuovamente riconosciute nell'ambito di Corsi di Laurea Magistrale.

Ai fini del riconoscimento dei crediti, le attività formative devono essere adeguatamente certificate e accompagnate dalla seguente documentazione:

- **Attività svolte presso enti o strutture non afferenti alla pubblica amministrazione:** è richiesta una certificazione rilasciata a norma di legge dall'ente o dalla struttura presso cui l'attività è stata svolta.
Tale certificazione deve riportare:
 - il numero complessivo di ore;
 - la valutazione dell'apprendimento;
 - le competenze acquisite
 - Per il riconoscimento del tirocinio, in aggiunta alla certificazione suindicata è necessario allegare una relazione sull'attività svolta redatta dallo studente.
- **Attività svolte presso una pubblica amministrazione:** è sufficiente un'autocertificazione da parte dello studente, redatta ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000. Anche in questo caso per il riconoscimento del tirocinio, in aggiunta una relazione sull'attività svolta redatta dallo studente.

Per quanto riguarda il riconoscimento del tirocinio svolto presso enti privati, l'attività deve essere svolta esclusivamente presso lo studio di un Architetto o Ingegnere regolarmente iscritto all'Albo professionale. Sono escluse collaborazioni con parenti fino al 4° grado.

Il consiglio di corso di studio valuterà la coerenza tra l'attività svolta e gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi del corso di studio. (vedi DM 931 del 4 luglio 2024)

Procedure per il riconoscimento della lingua straniera

Il Consiglio di corso di studio, per il riconoscimento delle certificazioni linguistiche si avvale della [Tabella](#) predisposta dal Centro linguistico di Ateneo. Tali certificazioni possono essere utilizzate per il riconoscimento dell'insegnamento di lingua inglese previsto al secondo anno di corso a condizione che il livello linguistico raggiunto sia almeno il B2. Vengono inoltre riconosciuti i certificati rilasciati direttamente dal Centro Linguistico di Ateneo incluso l'attestato rilasciato per il superamento del test previsto per il programma Erasmus.

Qualora lo studente richieda il riconoscimento della lingua straniera come attività a scelta, l'attestazione dovrà riportare il numero delle ore di lezione svolte, la valutazione finale e il livello linguistico raggiunto. In tal caso, per



la lingua inglese, il livello richiesto è il C1 e il corso di lingua inglese previsto dal piano di studio deve essere già stato superato.

Mobilità internazionale

Sono stati attivati gli accordi bilaterali con ciascuna delle sedi attraverso il programma Erasmus+ con la possibilità di ottenere una borsa di studio per 1 o 2 semestri.

Lo studente ha diverse possibilità di svolgere attività di studio all'estero attraverso il programma Erasmus+ con sedi già convenzionate o con la scelta individuale della sede ospitante attraverso il programma di Ateneo Ulisse che offre la possibilità di svolgere la mobilità nei paesi terzi per i quali il Programma Erasmus offre un numero limitato di borse di studio.

Per il programma Erasmus+ sono stati attivati accordi bilaterali con un'ampia selezione di sedi e la possibilità di mobilità per 1 o 2 semestri. Per il Programma Ulisse, qualora l'istituto prescelto dallo studente non fosse già convenzionato con l'Ateneo, si definisce una convenzione ai fini della mobilità al momento della presentazione della candidatura.

In ciascuno dei suddetti casi viene definito un Learning Agreement il cui referente è il coordinatore accademico indicato nell'accordo bilaterale. Alla fine della mobilità lo studente dovrà presentare una richiesta di riconoscimento delle attività svolte all'estero convalidata dal referente accademico e dalla presentazione del Learning Agreement definitivo e del Transcript of Records rilasciato dalla sede ospitante.

Le mobilità internazionali sono regolamentate dal Regolamento di Ateneo per le mobilità internazionali (<https://www.uniss.it/documentazione/regolamento-le-mobilita-internazionali-studentesche>)

Studenti con particolari esigenze

In coerenza con gli obiettivi generali dell'Ateneo di Sassari, per migliorare l'inclusività, il Corso di laurea persegue i seguenti obiettivi:

- favorire l'accoglienza, l'integrazione e quindi il percorso di studio degli studenti in situazione di handicap, di invalidità, di disagio psico-fisico in varie forme;
- ricerca di soluzioni che riguardano la vita universitaria degli studenti in situazione di handicap, di invalidità, di disagio psico-fisico, quale l'adattamento degli orari delle lezioni e delle sedute di esami;
- individuare soluzioni eque, inclusive e rispettose della dignità di tutte le persone che studiano all'Università di Sassari e in particolare nel Corso di laurea riguardo l'accesso ai servizi, le verifiche specifiche dell'apprendimento durante le diverse unità didattiche e insegnamenti del percorso formativo.

per ulteriori informazioni e approfondimenti si rimanda al regolamento studenti con esigenze speciali del regolamento carriere studenti dell'università degli studi di Sassari dell'anno accademico in corso.

Diritti e Doveri degli studenti

Il Corso di Laurea accoglie i principi del Regolamento Didattico di Ateneo, e in particolare dell'art. 48, in relazione ai diritti e doveri degli studenti.



Altre informazioni

Segreteria didattica

Manola M. R. Orrù tel. 0799720413 e-mail: manola@uniss.it

Sharon Manca tel. 0799720403 e-mail: smanca1@uniss.it

Barbara Silveri tel. 0799720415 e-mail: bsilveri@uniss.it

Chiara Bishop tel. 0799729442 e-mail: cbishop@uniss.it

Segreteria studenti

Antonio Catogno tel. 0799720451 e-mail: a.catogno@uniss.it

Indirizzo internet del [Corso di Laurea magistrale in Architettura](#)